

## INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

4/2021

A cura di d. Bruno Bordignon

### **72/21 Dal grooming al sexting al cyberbullismo, bambini soli in rete: scarica il decalogo dell'uso corretto dei social. Utile per docenti e genitori**

Sebbene qualsiasi utente potrebbe cadere vittima di qualsiasi minaccia di rete, indipendentemente dalla sua età, i bambini e gli adolescenti sono particolarmente soggetti a pericoli che minacciano di trarre vantaggio dalla loro innocenza. Inutile dire che la protezione dei giovani su Internet è una vera sfida.

Alcune delle principali minacce che colpiscono bambini e giovani che utilizzano le nuove tecnologie, principalmente su Internet, sono il **grooming** e il **cyberbullismo**. Nonostante una serie di iniziative volte a contrastare questo tipo di minacce / rischi, abbiamo ancora molta strada da fare prima di arrivare a un ambiente digitale sicuro.

#### **L'età minima necessaria per utilizzare i servizi Internet**

Uno degli aspetti più importanti che dobbiamo considerare quando si parla di sicurezza è determinare l'età giusta (e l'età richiesta) affinché i bambini possano iniziare a utilizzare tutti i vari servizi online – come i social network – soprattutto visto che alcuni gli strumenti più popolari non sono stati sviluppati pensando agli utenti bambini (molti richiedono che i bambini abbiano almeno 13 anni prima di potersi iscrivere).

Altri servizi, come la posta elettronica, vietano anche ai bambini di età inferiore ai 13 anni di creare un account. Tuttavia, in entrambi i casi, vediamo che non sono stati messi in atto meccanismi per consentire la verifica dell'età dell'utente, dato che qualsiasi data di nascita può essere utilizzata per soddisfare i requisiti. Inoltre, i controlli utilizzati possono essere facilmente elusi.

#### **Children's Online Privacy Protection Act**

Il motivo principale per cui ai minori di 13 anni non è consentito avere un indirizzo e-mail o un profilo di social network è la regolamentazione che tutela la privacy dei minori (nel paese in cui hanno sede i principali social utilizzati e diffusi), comunemente nota come COPPA (Children's Online Privacy Protection Act), a cui le aziende sono state costrette, inizialmente, ed adesso devono conformarsi. Controllo da estendere in ciascuno degli stati nei quali sono utilizzati i servizi.

Quando parliamo della raccolta di dati personali da bambini di età inferiore ai 13 anni, questa legge garantisce il controllo ai genitori, mentre definisce cosa devono fare i siti Web e gli operatori di servizi online per proteggere la privacy e la sicurezza dei minori online. Ad esempio, le aziende che rispettano la legge COPPA devono includere determinate clausole nelle loro politiche sulla privacy e ottenere il consenso dei genitori per raccogliere informazioni sui minori.

#### **Ulteriori meccanismi di restrizione per i minori**

Sebbene questa restrizione iniziale possa essere ignorata come misura efficace per limitare la creazione di un account di posta elettronica o di un social network da parte dei minori, esistono meccanismi aggiuntivi che possono impedire al minore di continuare a utilizzare qualsiasi servizio. Ad esempio, Facebook ha un modulo per segnalare che un minore di età inferiore ai 13 anni utilizza il sito web. Amici, parenti, compagni e docenti, se a conoscenza dell'utilizzo illecito di Facebook, per esempio, possono segnalare la circostanza. Diremmo, sono obbligati, eticamente e moralmente, a farlo.

#### **Il grooming**

In un'era in cui i bambini stanno diventando nativi digitali e utilizzano e comprendono la tecnologia sin dalla tenera età, i rischi per la sicurezza che esistono da tempo potrebbero anche, se non si prendono le precauzioni necessarie, ora influenzerli. Anche i minori sono finiti nel mirino dei criminali, che si sono trasformati in una minaccia che fa dei bambini il loro principale obiettivo. Questo è il caso della toelettatura.

### **Cos'è il grooming?**

Sebbene questo non sia un termine nuovo (è entrato nel lessico almeno dal 2011), è importante dare una definizione in modo che i genitori responsabili che aiutano i loro figli a usare Internet in sicurezza possano capirlo. Il grooming descrive l'atto di un adulto che contatta un minore su Internet per ottenere la sua fiducia e amicizia, con l'obiettivo finale di abusarne in vari modi. Per ottenere la fiducia di un bambino, queste persone useranno falsi profili o identità, il che significa che il grooming può avvenire attraverso la maggior parte delle forme di media digitali che consentono l'interazione tra due o più persone.

Uno dei modi più comuni perché ciò avvenga è attraverso social network, e-mail, messaggi di testo, chat o siti di giochi online che consentono la comunicazione tra gli utenti. Sebbene questo possa sembrare un nuovo tipo di crimine informatico, questa attività si verifica anche al di fuori di Internet. La caratteristica principale del grooming, tuttavia, è il rapporto che si instaura attraverso qualsiasi mezzo attualmente offerto dalla tecnologia.

### **Che cosa sembra?**

I criminali informatici spesso cercano di trarre vantaggio dall'innocenza dei minori, oltre a utilizzare tecniche per indurli a fare cose che normalmente non farebbero. Questo è noto come ingegneria sociale, che si riferisce alla manipolazione psicologica e alla persuasione in modo che le vittime rinuncino volontariamente a informazioni o eseguano atti che le mettono a rischio.

Ad esempio, un adulto può sedurre i minori attraverso l'attenzione o l'affetto, ascoltando i loro problemi, fino a fargli regali (una volta contattati tramite mezzi digitali). Successivamente tentano di ridurre le inibizioni, incorporando gradualmente contenuti sessuali nelle loro conversazioni, mostrando loro materiale sessualmente esplicito e cercando un contatto faccia a faccia.

A seconda dei casi, le conseguenze del grooming possono variare da persona a persona. In primo luogo, una forma di danno subito dal minore può essere correlata alla sofferenza di problemi psicologici a causa della manipolazione o del controllo che può essere esercitato dall'adulto. Nel caso in cui abbia luogo un incontro, le conseguenze possono essere di natura fisica, potenzialmente incluso l'abuso sessuale.

### **Il sexting**

In combinazione con tutto ciò, un adulto con cattive intenzioni può anche ottenere fotografie o registrazioni video di contenuti sessuali che coinvolgono il minore (pratica nota come sexting), o nei casi più gravi trasformarsi in pedofilia e pornografia infantile, tratta o sfruttamento. In ogni caso, i diritti fondamentali dei bambini subiscono un impatto negativo.

### **Governare in numeri e uso controllato SEMPRE di internet e dei social**

È importante sottolineare che questo è un problema diffuso. Gli adulti di tutto il mondo hanno ribadito le loro preoccupazioni per il grooming e il loro desiderio di proteggere i propri figli su Internet. Secondo la rivista Forbes, solo nel 2013 sono stati rilevati oltre 12.000 falsi account che mostravano immagini di sfruttamento sessuale di minori. Il problema si acuisce ulteriormente se si considera che molti paesi non hanno leggi che affrontano il comportamento del grooming, lasciando migliaia di bambini senza alcuna difesa contro la caduta vittima di questa pratica.

Di fronte a un simile scenario, come possiamo proteggere i bambini?

Privare i minori dell'utilizzo di Internet nel tentativo di evitare rischi come il grooming è una misura drastica, dato che allo stesso tempo ciò negherebbe ai bambini l'accesso a tutta una serie di risorse estremamente utili e un intero patrimonio di informazioni, conoscenze e formazione. Impedire ai minori di utilizzare i media digitali è impossibile, visto il ruolo che gioca nella loro vita. I consigli sulla protezione dovrebbero concentrarsi sull'uso controllato e sicuro di Internet.

**Alcuni dei punti principali sono elencati di seguito:**

**Aumentare la consapevolezza dei pericoli di Internet tra i minori.** Il primo passo per evitare i pericoli di Internet è comprendere i rischi che i bambini potrebbero incontrare. Fornire istruzione su questo argomento e capire come può influenzare i bambini – e soprattutto come evitarlo – è diventato cruciale per la protezione dei bambini. La nostra Guida alla sicurezza per i genitori è un buon punto di partenza.

**Monitorare l'accesso dei bambini a Internet e ciò che stanno rendendo pubblico.** È importante sapere cosa stanno mettendo i bambini sul web e assicurarsi che non stiano divulgando informazioni personali e private, come i loro indirizzi, numeri di telefono o i nomi delle loro scuole. Allo stesso modo, un altro modo per stare al sicuro è evitare di comunicare con persone che non conoscono.

**Mantieni un dialogo aperto tra genitori e figli.** Una conversazione libera e naturale tra genitori e figli li aiuta a sentire il legame familiare necessario per rivolgersi a un adulto se necessario. Stabilire un rapporto di fiducia è forse il modo più importante per affrontare questi problemi.

**Usa soluzioni per la sicurezza del computer.** Gli strumenti tecnologici possono anche svolgere un ruolo importante nella protezione delle apparecchiature, delle informazioni e quindi degli utenti. L'utilizzo di una soluzione di sicurezza protegge il computer da software dannoso e criminali informatici, ma questo tipo di strumento ha anche opzioni di controllo parentale, che consentono ai genitori di filtrare siti Web e contenuti che potrebbero rappresentare una minaccia per i bambini.

Anche se sembra che abbiamo a che fare con rischi complessi, la realtà è che evitare tali pericoli rientra nelle nostre capacità. Possiamo combattere queste minacce attraverso il coinvolgimento e l'educazione di adulti e insegnanti responsabili, combinando campagne organizzate da iniziative private e attraverso i governi, attraverso leggi che disciplinano i comportamenti aggressivi nei confronti dei minori.

La partecipazione degli utenti seguendo una serie di semplici pratiche e l'uso di strumenti tecnologici di sicurezza aiuterà a evitare le minacce sul web, consentendo a tutti noi di godere della tecnologia in un ambiente sempre più sicuro.

- [Scarica regole social-media](#)

[Dal grooming al sexting al cyberbullismo, bambini soli in rete: scarica il decalogo dell'uso corretto dei social. Utile per docenti e genitori - Orizzonte Scuola Notizie](#)